

MARCINELLE: LA COMMEMORAZIONE DELL'8 AGOSTO

ROMA\ aise\ - Per la prima volta in 64 anni, quest'anno non ci sarà la cerimonia ufficiale al Bois du Cazier, l'ex miniera a Marcinelle dove l'8 agosto del 1956 morirono 262 minatori: 136 erano italiani. A causa del Covid, la città di Charleroi ha deciso di autorizzare solo un tributo simbolico, alla presenza di 50 persone, tra cui rappresentanti dell'associazione "Le Bois du Cazier", familiari delle vittime, associazioni di ex minatori. Attesa anche l'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile, che leggerà il messaggio del Presidente Mattarella. La cerimonia inizierà con i 262 rintocchi della campana Maria Mater Orphanorum e la lettura dei nomi delle vittime per concludersi con la deposizione di una corona. Prevista anche una breve riflessione sul tema "Oggi come ieri, le sfide da affrontare per la professione medica". La cerimonia verrà trasmessa in diretta su Télésambre (www.telesambre.be). Dalle 10.00 il sito del Bois du Cazier sarà aperto al pubblico, nell'orario consueto: chi vorrà potrà rendere omaggio alle vittime privatamente rispettando le regole (distanziamento sociale, mascherina) previste all'interno del sito museale. Dal 2001, l'8 agosto è la "Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo". Diverse le commemorazioni anche in Italia, soprattutto nei paesi di origine dei minatori morti nel 1956. A Marcinelle morirono, oltre ai 136 italiani, 95 belgi, 6 greci, 5 tedeschi, 3 ungheresi, 2 francesi, un inglese, un olandese, 3 algerini e 2 sovietici. (aise)